

# ELEZIONI 26/05/2019 COMUNE DI MALALBERGO LISTA CIVICA "LA NUOVA MALALBERGO" PROGRAMMA

# 1. CREAZIONE DI UN ASSESSORATO ALL'AMBIENTE, PER TUTELA DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DEGLI ANIMALI, PER LA SALVAGUARDIA DELLE TERRE E DELLE COLTIVIAZIONI

I primi provvedimenti del nuovo Assessorato saranno:

- immediata rimozione del traliccio elettrico che è situato vicino alle abitazioni in Via Marino Ortolani ad Altedo, in modo da allontanarlo dalle case delle famiglie;
- immediata rimozione del ripetitore di telefonia da Via Giovanni XXIII ad Altedo perchè vicino alle scuole ed agli asili;
- STOP all'ampliamento del depositato sotteraneo di stoccaggio tra Minerbio e Malalbergo: attivazione di ogni procedura necessaria per impedire che nel vicino comune di Minerbio venga aumentato del 107% il depositato sotteraneo di stoccaggio di Gas, trattandosi di un progetto pericoloso che insiste su una faglia sismica attiva;
- monitorare l'acquedotto comunale e realizzare le necessarie opere di manutenzione per salvaguardare il bene comune ACQUA ed evitare inutili sprechi e danni (come è possibile che in un Comune come Malalbergo l'acquedotto si rompa e un'arteria stradale importante come la Porrettana venga chiusa?).
- Un'altra questione importante è quella dell'acqua. Tutti sappiamo che l' acqua è un diritto essenziale universale ed è un bene dell'umanità, per cui il suo uso deve essere considerato un diritto inalienabile e inviolabile. In quanto bene comune e pubblico, deve essere sempre garantito. Di qui la necessità di un monitoraggio dell'impianto di potabilizzazione e depurazione dell'acquadotto, che porta l'acqua nelle nostre case e ne deve tutelare la nostra salute. L'uso domestico e irriguo impone un rigoroso controllo sugli sprechi dell'acqua nella rete pubblica. Per tutelare la salute del cittadino ci prefiggiamo dunque l'obbligo morale di controllare costantemente le nostre acque con la pubblicazione trasparente al cittadino (anche on-line) delle analisi periodiche con cadenza mensile. Avvieremo un recupero delle fontane cittadine,in modo da riportarle agli antichi splendori ed alle più importanti e frequentate installeremo un cartello informativo con contenuti storici e caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua. Ove necessario attueremo interventi strutturali sull' obsoleto impianto idrico e fognario del Paese, intervenendo sul ripristino e pulizia di molti tombini otturati.

# 2. CREAZIONE DI UN ASSESSORATO ALLA SICUREZZA

I primi provvedimenti del nuovo Assessorato saranno:

• apertura di un poligono comunale per educare ad un uso corretto delle armi; istituzione del Carabiniere di "Frazione"; istallazione delle Colonnine Anticrimine

### 3. CREAZIONE DI UN ASSESSORATO AI BANDI EUROPEI

Funzione e scopo dell'assessorato sarà, da un lato, reperire risorse economiche per il Comune attaverso la partecipazione a bandi europei dedicati, e, dall'altro, fungere da guida ed indirizzo per i cittadini, professionisti, imprenditori.

I primi provvedimenti del nuovo Assessorato saranno partecipare a Bandi Europei per ottenere fondi:

- per aiutare le famiglie in difficoltà economica
- supportare le aziende agricole
- sostenere le attività commerciali
- appoggiare i professionisti che intandano aprire uno studio professionale nel nostro Comune

A 60 anni dalla firma del primo trattato (CECA), nel pieno di una crisi economica strutturale, si rende necessario rivedere i parametri fondamentali e rilanciare il ruolo di guida a livello internazionale dell'Unione Europea per affrontare le sfide imposte dai mercati e dalle potenze emergenti.

L'Italia deve avere un ruolo da protagonista, in quanto, oltre ad essere uno dei paesi fondatori, è fra i contribuenti più attivi dell'Unione Europea, oltre ad essere la seconda economia manifatturiera del continente.

Queste discussioni fondamentali per il nostro futuro sono in gran parte affidate al livello internazionale, ma anche noi dobbiamo sentirci cittadini Europei e allargare i nostri orizzonti. Crediamo sia mancata una corretta comunicazione ai cittadini riguardo le funzioni e le attività dell'Unione, per questo attueremo iniziative che ci coinvolgano e ci permettano di comprendere le Istituzioni Europee. Il 90% delle leggi italiane sono emanate in attuazione di norme europee, sicché vanno approfondite le nostre conoscenze della struttura istituzionale europea. Vogliamo farci conoscere in Europa per le nostre risorse naturali, storiche, culturali, artistiche. Abbiamo un patrimonio da valorizzare grazie alla progettazione europea. Il Comune solleciterà tutte le risorse territoriali ad avere creatività, a formare un gruppo compatto per presentare progetti alla Regione Emilia Romagna e accedere ai Fondi strutturali. Per il settennato 2014-2020 l'Europa ha stanziato 960 miliardi di cui i Fondi Strutturali (quelli gestiti da Regioni e Ministeri) sono il 33%. Per accedere ai restanti fondi agricoli e fondi diretti (quelli gestiti dalla Commissione) è richiesta progettualità e collaborazione (es. fondi e bandi per scambi giovanili). Attraverso queste iniziative "Comunità e Territorio" intende porre le basi per una nuova stagione di collaborazione fra Enti Locali, le stesse imprese ed associazioni del nostro territorio montano per usufruire al meglio di queste opportunità. Dobbiamo avere il coraggio di metterci in gioco, creare reti di comunicazione con comuni europei che abbiano le stesse nostre caratteristiche e scambiarci esperienze per crescere insieme. Dobbiamo insegnare ai nostri giovani l'essenzialità della conoscenza di almeno una lingua straniera, utile per il loro futuro lavorativo ma non solo... per vivere esperienze di vita, scambi culturali a partire dalle scuole superiori con coetanei che vivono all'interno della stessa Europa, fuori dai confini nazionali ma ormai a poche ore di viaggio da noi. Abbiamo un bisogno vitale della dimensione Europea perché in questi ultimi decenni il mondo è cambiato radicalmente e velocemente. Se non faremo parte dei 505 milioni abitanti dell'Europa, saremo solo una periferia che subirà le decisioni di altri.

# 4. CREAZIONE DI UN ASSESSORATO ALL'IMMIGRAZIONE ED ALL'INTEGRAZIONE

Per affrontare il tema dell'immigrazione e dell'integrazione occorre competenza, professionalità, buon senso ed equilibrio.

Da un lato si rende necessario monitorare i flussi in entrata ed in uscita, dall'altra prevedere percorsi concreti di integrazione

# 5. CREAZIONE DI UN ASSESSORATO ALLA FAMIGLIA

Le famiglie sono il fulcro essenziale della nostra comunità. Tutte le famiglie devono trovare tutela, perchè non ci sono famiglie di serie A e famiglia di serie B.

La nuova amministrazione dovrà adoperasi per aiutare le famiglie numerose.

# 6. EFFICIENZA, ECONOMICITA', LEGALITA', EQUITA' E TRASPARENZA

La partecipazione alla gestione pubblica sarà improntata sulla trasparenza totale sotto ogni aspetto ed in ogni settore, convinti che la pratica costante di essa porti alla legalità, espressione di un'adeguata organizzazione amministrativa. E' necessario rinsaldare il rapporto tra la pubblica amministrazione ed i cittadini con l'obiettivo strategico ed operativo di massimizzare il grado di soddisfazione di essi. Di conseguenza i cittadini devono confidare su comportamenti imparziali e corretti da parte della pubblica amministrazione, dando assoluta priorità al contrasto della corruzione, solo così si potranno esprimere i concetti di legalità e di sicurezza. In questa prospettiva, è necessario ritornare ad un utilizzo rigoroso delle risorse pubbliche, indirizzandole al sostegno di

opere produttive ed efficienti senza sprechi ed illogici interventi a pioggia, tutelando la concorrenza e le pari opportunità.

### 7. COMUNICAZIONE CON IL CITTADINO

Sarà nostra priorità mantenere viva la comunicazione e quindi la collaborazione con la comunità dei cittadini, per tale ragione ci impegniamo a: iscrivere il Comune di Malalbergo ai principali *social network* (Facebook, Twitter, YouTube, ecc.), individuando all'interno del Consiglio comunale uno o più responsabili del servizio che si impegnino a rispondere alle domande in tempi brevi anche attraverso la creazione di una *mailing list* (newsletter) del Comune di Malalbergo; allestire lo streaming su YouTube per offrire la trasmissione in diretta dei Consigli comunali; ottimizzare le risorse digitali a disposizione del Comune (ad esempio tabelloni digitali); utilizzare questi canali per le comunicazioni ufficiali;

# 8. POLITICHE SOCIALI E CULTURALI

Riteniamo che sia necessario puntare sulla crescita di una partecipazione collettiva attiva del nostro paese, affinché tutti possano esprimere la propria opinione, in particolare i soggetti più fragili, bisognosi di ascolto e sostegno. Ogni cittadino deve sentirsi coinvolto nella gestione della res publica e poter comunicare facilmente con l'Amministrazione, la quale deve essere in grado di fornire una risposta sincera e concreta. Oltre alla proposta di iscrivere il Comune di Malalbergo ai principali social network e quella di allestire lo streaming dei Consigli comunali su YouTube, noi vogliamo promuovere la continuità di una rete integrata di Servizi sociali, Servizi sanitari e associazionismo, affinché si possano monitorare le famiglie e i soggetti più deboli per prevenire situazioni di rischio e/o disagio determinate da condizioni socio-economiche, psico-sociali, culturali, sanitarie o di altro tipo. Occuparsi degli individui più fragili della comunità permette di valorizzare tali soggetti e di evitare situazioni di solitudine ed emarginazione. Sarebbe quindi auspicabile sostenere queste persone attraverso progetti che ne prevedano l'inclusione e la partecipazione. Per questi motivi si è pensato di offrire alla fascia di anziani e diversamente abili la possibilità di trovare un punto di riferimento attraverso una rete amica che li sostenga mediante telefonate e presenza diretta fornita dalle associazioni di volontariato, soprattutto nel periodo estivo, momento in cui si è maggiormente a rischio di abbandono e isolamento. Per migliorare l'integrazione e la collaborazione fra cittadini, si è pensato di istituire un Centro interculturale che possa ampliare le funzioni del Centro Anziani, promuovendo il confronto e la collaborazione fra anziani, minori, giovani, disabili ed extracomunitari. Ipotizzando di riunirsi al sabato pomeriggio ognuno potrebbe portare il proprio sapere e la propria esperienza: gli anziani potrebbero insegnare ai giovani attività di piccolo artigianato, occuparsi delle letture animate per i bambini insieme ai disabili; gli extracomunitari potrebbero raccontare la loro esperienza diretta all'interno della comunità, insegnare usi e costumi del proprio Paese; infine, i bambini potrebbero far sentire gli altri membri della comunità meno isolati, il tutto in un clima di ascolto e rispetto reciproco. Le suddette iniziative potrebbero inoltre essere estese in senso più ampio a tutte le scuole del Comune, favorendo lo sviluppo di progetti concreti finalizzati alla sensibilizzazione dei ragazzi verso i numerosi temi che possono essere toccati. Pensiamo alla possibilità di collaborare alla coltivazione di piccoli orti in aree messe a disposizione dal Comune, portando nelle scuole il tema dell'ecologia e della sostenibilità, così come alla trattazione di temi storico-politici attraverso il racconto e l'esperienza, o all'orientamento nel mondo del lavoro attraverso attività di piccolo artigianato o laboratori di cucina, corsi di cucito e iniziative analoghe.

### 9. LAVORO

In aggiunta a quanto specificato nel precedente punto in riferimento al tema del lavoro, si propone quanto segue:

Promuovere la partecipazione al progetto di Alternanza scuola-lavoro, finanziato dal MIUR, che si propone di realizzare [...] percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e

agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (Art. 4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77).

Erogazione di "buoni lavoro" a favore dei cittadini in difficoltà come corrispettivo per la prestazione di servizi di pulizia e manutenzione del territorio, degli edifici pubblici e delle aree verdi. Ad esempio: preparazione siti delle iniziative e manifestazioni culturali, ricreative, sportive e fieristiche e ripristino dei siti originari al termine delle iniziative e manifestazioni; servizi di manutenzione tecnica; servizi di supporto alle attività dei Servizi Sociali e Scolastici (ad es. assistenza scuolabus); lavori di solidarietà rivolti a categorie di persone fragili; servizi di pulizie delle strade; servizi di sgombero neve manuale; Biblioteca Nell'ottica di promuovere l'utilizzo di una risorsa già disponibile nel nostro paese, ci proponiamo quanto segue: Creare uno spazio che diventi un polo di aggregazione, nel quale sia possibile organizzare incontri (letture animate, convegni, iniziative per adolescenti) e che preveda anche un'area adibita a ludoteca per i più piccoli. Elaborare un piano di offerta culturale rivolto agli Istituti scolastici del territorio, con il fine di far apprezzare al bambino/ragazzo il piacere della lettura. Impegnarsi per avvicinare gli adulti alla lettura, in particolare allestendo presentazioni di libri (anche di autori locali), organizzando conferenze su temi di interesse comune e/o gruppi di lettura. Dedicare lo spazio della biblioteca a momenti di riflessione e relax per i bambini dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria durante i quali si proporranno letture ricreative e ludiche. Tale occasione favorirà l'incontro e la socializzazione non soltanto tra bambini ma anche tra genitori, nonni e zii che verranno invitati a preparare, su turnazione e base volontaria, una piccola merenda per tutti. Allestire alcune postazioni di lavoro/studio con connessione elettrica e Wi-Fi ad uso gratuito per tutti i cittadini nell'intento di fare della biblioteca uno spazio per il co-working che favorisca anche la socializzazione e l'aggregazione. Più in generale, ci si propone di migliorare la fruibilità della Biblioteca dando maggior rilievo ai libri di recente acquisto o agganciando la proposta di testi a particolari ricorrenze o festività.

# 10. SERVIZI PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ

Malalbergo è un paese in crescita e perché continui ad esserlo è importante dedicare spazi e tempo ai bambini. Intendiamo rivolgere la nostra attenzione alle diverse fasce di età, in base alla valutazione del coinvolgimento e della partecipazione della comunità. Per radicare i giovani al territorio, il Comune deve creare le condizioni più favorevoli affinché ciò avvenga. La condivisione di esperienze tra giovani e bambini, infatti, non può realizzarsi soltanto tra le mura scolastiche, ma deve proseguire nel tempo libero e durante l'estate. Per questi motivi il Comune si impegna a creare le condizioni affinché si sviluppino momenti di aggregazione sicuri che vadano incontro anche alle esigenze dei genitori.

Intendiamo quindi: nel periodo estivo collabore con l'oratorio e garantire un servizio più completo. Vogliamo mantenere vivi i valori promossi dal parroco come il mutuo aiuto e il volontariato, perciò è nostra volontà allargare questi valori ai volontari di diverse fasce d'età che si metteranno a disposizione di questo servizio attraverso l'Albo dei volontari. Si cercherà quindi di andare incontro a diverse esigenze e promuovere un servizio più flessibile e disponibile anche in termini di orari. Ci proponiamo di garantire svago nel tempo libero dei più piccoli attraverso la creazione di un cineforum programmato mensilmente a cui potranno prendere parte anche i genitori attraverso una semplice iscrizione on-line e un contributo economico simbolico.

Malalbergo,		I delegati
	Avv. Fabio Loscerbo	
	Avv. Irma Vernillo	